

ALLEGATO 6

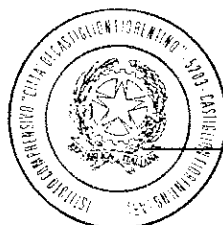
**MODELLO FORMATIVO
INFORMATIVO PER LAVORATORI**

**DATA: 08/05/2020
REV. – Pag.1 di 20**

ALLEGATO 6

**PROTOCOLLO DI SICUREZZA
ANTICONTAGIO
modello informativo e
formativo per lavoratori**

Il, 08.05.2020



DATORE DI LAVORO

[Handwritten signature]

INDICE

1. PREMESSA
2. INFORMAZIONE
3. MODALITA' DI ACCESSO IN AZIENDA
4. MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI
5. PULIZIA E SANIFICAZIONE
6. IMPIANTI DI VENTILAZIONE
7. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI
8. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
9. INDOSSARE, RIMUOVERE E SMALTIRE IN MODO CORRETTO I D.P.I.
10. GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI
11. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
12. GESTIONE ENTRATA ED USCITA DIPENDENTI
13. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE
14. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA
15. SORVEGLIANZA SANITARIA
16. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE
17. CHIARIMENTI PER MONITORAGGIO DELLA SIERO PREVALENZA
18. IMPEGNATIVA LAVORATORE

1. PREMESSA

Il presente modello viene distribuito ai lavoratori in attuazione della informazione e formazione sui rischi derivanti dell'epidemia biologica riferita al virus Covid-19.

2. INFORMAZIONE

Fonte: Ministero della salute – www.salute.gov.it

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East Respiratory Syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe Acute Respiratory Syndrome). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

I coronavirus sono comuni in molte specie animali (come i cammelli e i pipistrelli) ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione.

Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo; In particolare quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019-nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019.

Nella prima metà del mese di febbraio l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.), ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2).

Ad indicare il nuovo nome sono stati un gruppo di esperti appositamente incaricati di studiare il nuovo ceppo di coronavirus.

Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.

Il nuovo nome del virus (SARS-Cov-2) sostituisce quello precedente (2019-nCoV).

Sempre nella prima metà del mese di febbraio (precisamente l'11 febbraio) l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19.

La nuova sigla è la sintesi dei termini CO-rona VI-rus D-isease e dell'anno d'identificazione, 2019.

Sintomi e soggetti a rischio

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie.

Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

In particolare:

- I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo.
- I sintomi possono includere:
 - *naso che cola*
 - *mal di testa*
 - *tosse*
 - *gola infiammata*
 - *febbre*
 - *una sensazione generale di malessere.*

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie; Raramente può essere fatale.

Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti. Rientrano in tale categoria ad esempio:

- *Soggetti cardiopatici*
- *Soggetti con terapie di farmaci immunosoppressori*
- *Diabetici scompensati o di tipo 1*
- *Chemioterapici*
- *Soggetti affetti da patologie degenerative*
- *Soggetti affetti da patologie gravi in generale (malattie autoimmunitarie)*

Il medico competente se è a conoscenza di situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti provvede a segnalarlo al Datore di Lavoro nel rispetto della privacy. In ogni caso tutti i lavoratori che rientrino nei casi sopra indicati o che siano affetti da specifiche patologie preesistenti dovranno contattare il proprio medico curante, il quale valuterà se necessaria o meno l'astensione da lavoro per motivi di salute (con predisposizione del relativo certificato medico).

Trasmissione

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- *la saliva, tossendo e starnutando;*
- *contatti diretti personali;*
- *le mani, ad es. toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.*

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Studi sono in corso per comprendere le modalità di trasmissione del virus.

Nuovo coronavirus: il punto sui meccanismi di trasmissione

La principale via di trasmissione del virus, secondo l'OMS, in base ai dati attuali disponibili, avviene attraverso il contatto stretto con persone sintomatiche.

È ritenuto possibile, sebbene in casi rari, che persone nelle fasi prodromiche della malattia, e quindi con sintomi assenti o molto lievi, possano trasmettere il virus.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 11 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria.

E' comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani.

Risulta quindi necessaria l'areazione frequente dei locali, una pulizia giornaliera degli ambienti di lavoro (in particolare degli oggetti che i lavoratori toccano abitualmente, es. tastiere, schermi ecc..) ed una sanificazione periodica degli stessi.

Le malattie respiratorie normalmente non si trasmettono con gli alimenti. Anche qui il rispetto delle norme igieniche è fondamentale.

Trattamento

Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus. Il trattamento è basato sui sintomi del paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace.

Terapie specifiche sono in fase di studio.

Prevenzione

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo se stessi e gli altri, seguendo alcuni accorgimenti:

Proteggi te stesso

Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica (dopo aver tossito/starnutito, dopo aver assistito un malato, prima durante e dopo la preparazione di cibo, prima di mangiare, dopo essere andati in bagno, dopo aver toccato animali o le loro deiezioni o più in generale quando le mani sono sporche in qualunque modo).

In ambito assistenziale (ad esempio negli ospedali) segui i consigli degli operatori sanitari che forniscono assistenza.

Non è raccomandato l'utilizzo generalizzato di mascherine chirurgiche in assenza di sintomi.

Proteggi gli altri

- Se hai una qualsiasi infezione respiratoria copri naso e bocca quando tossisci e/o starnutisci (gomito interno/fazzoletto);
- Se hai usato un fazzoletto buttalo dopo l'uso;
- Lavati le mani dopo aver tossito/starnutito.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di indossare una mascherina solo se sospetti di aver contratto il nuovo coronavirus e presenti sintomi quali tosse o starnuti o se ti prendi cura di una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus (viaggio recente in Cina e sintomi respiratori). In tal caso contatta il numero gratuito 1500 istituito dal Ministero della salute.

Cosa posso fare per proteggermi ?

Adotta le seguenti misure di protezione personale:

- *lavarsi spesso le mani, con acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol;*
- *evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;*
- *evitare abbracci e strette di mano;*
- *mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;*
- *non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;*
- *coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;*
- *pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;*
- *Se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie e sospetti di essere stato in stretto contatto con una persona affetta da malattia respiratoria Covid-19, rimani in casa, non recarti al pronto soccorso o presso gli studi medici ma chiama al telefono il tuo medico di famiglia, il tuo pediatra o la guardia medica; Oppure chiama il numero verde regionale. Utilizza i numeri di emergenza 112/118 soltanto se strettamente necessario.*
- *Per quanto sia difficile, per quanto sia uno sforzo, evita situazioni di aggregazione, sia sul lavoro (macchinetta del caffè o altre situazioni di pausa collettiva) sia fuori dal lavoro (anche all'aperto es. in parchi, strade verdi ecc...), almeno fino a quando l'emergenza in Italia non sarà rientrata.*

Devo indossare una mascherina per proteggermi?

- *L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di indossare una mascherina solo se sospetti di aver contratto il nuovo Coronavirus e presenti sintomi quali tosse o starnuti o se ti prendi cura di una persona con sospetta infezione da nuovo Coronavirus.*
- *L'uso della mascherina aiuta a limitare la diffusione del virus ma deve essere adottata in aggiunta ad altre misure di igiene respiratoria e delle mani.*
- ***Infatti, è possibile che l'uso delle mascherine possa addirittura aumentare il rischio di infezione a causa di un falso senso di sicurezza e di un maggiore contatto tra mani, bocca e occhi.***
- ***L'uso razionale delle mascherine è importante per evitare inutili sprechi di risorse preziose.***
- ***Le ultime disposizioni di legge (Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana n.40 del 22.04.2020) prescrivono l'uso della mascherina chirurgica nei luoghi di lavoro al chiuso anche se è garantita la distanza minima di sicurezza di 1,0 metro. Nel caso non sia possibile garantire la predetta distanza minima di sicurezza è obbligatorio utilizzare la mascherina FFP2,***



Ministero della Salute
nuovo coronavirus

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** **Usa la mascherina secondo le prescrizioni impartite dal Datore di lavoro**
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Contatta il numero verde 1500 se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni
- 10** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

**LAVATI SPESSE LE MANI CON
ACQUA E SAPONE O USA UN
GEL A BASE ALCOLICA**

**EVITA CONTATTI RAVVICINATI
MANTENENDO LA DISTANZA
DI ALMENO U. 1,0 METRO**

**NON TOCCARTI
OCCHI, NASO E
BOCCA CON LE MANI**

**EVITA LUOGHI
AFFOLLATI**

**ALCUNE SEMPLICI
RACCOMANDAZIONI
PER CONTENERE
IL CONTAGIO DA
CORONAVIRUS**

**EVITA LE STRETTE DI
MANO E GLI ABBRACCI
FINO A QUANDO QUESTA
EMERGENZA SARÀ FINITA**

**COPRI BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO
QUANDO STARNUTISCI O
TOSSISCI. ALTRIMENTI USA
LA PIEGA DEL GOMITO**

**SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA,
NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI
STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA
GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA,
LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI**

  **SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS**  

Un'ultima cosa, non ti offendere! Sai esattamente cosa significa "lavarsi le mani"?

Rivediamolo insieme:

Con la soluzione alcolica:

1. versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
2. friziona le mani palmo contro palmo
3. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4. friziona bene palmo contro palmo
5. friziona bene i dorsi delle mani con le dita
6. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
7. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
9. una volta asciutte le tue mani sono pulite.

Con acqua e sapone:

1. bagna bene le mani con l'acqua
2. applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
3. friziona bene le mani palmo contro palmo
4. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
5. friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6. friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
7. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
9. sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
10. asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
11. usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto".

Guarda con attenzione l'immagine della pagina successiva.



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

⌚ Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi

 <p>0 Bagna le mani con l'acqua</p>	 <p>1 applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani</p>	 <p>2 friziona le mani palmo contro palmo</p>
 <p>3 il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa</p>	 <p>4 palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro</p>	 <p>5 dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro</p>
 <p>6 frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa</p>	 <p>7 frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa</p>	 <p>8 Risciacqua le mani con l'acqua</p>
 <p>9 asciuga accuratamente con una salvietta monouso</p>	 <p>10 usa la salvietta per chiudere il rubinetto</p>	 <p>11 ...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.</p>

WORLD ALLIANCE
OF PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpital Universitaire de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1



World Health Organization

All materials and procedures have been verified by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is the property of the World Health Organization and is not to be distributed outside the country of any kind, without approval or request. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.





Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**

⌚ Durata dell'intera procedura: 20-30 secondi

1 a



Versare nel palme della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani

1 b



2



frizionare le mani palmo contro palmo

3



il palme destra sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa

4



palma contro palmo intrecciando le dita tra loro

5



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro

6



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa

7



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa

8



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

**WORLD ALLIANCE
FOR PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Italian Università di Genova (IUG) in particular the members of the Infection Control Programme for their active participation in developing this material
©2020 IUG, WHO/UNAIDS

 **World Health Organization**

All necessary permissions have been obtained from the World Health Organization to adapt this information for dissemination purposes. The published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the use of the material will be borne by the user. © The World Health Organization has taken the necessary steps to ensure the accuracy of the information.

MANTENERE LA DISTANZA DI SICUREZZA DI ALMENO 1,0 METRO DAGLI ALTRI.

L'uso della mascherina è previsto sulla base del seguente prospetto:

	Distanza di sicurezza 1,0 mt rispettata (Regione Toscana consigliata 1,80 mt)	Distanza di sicurezza 1,0 mt NON rispettata
Ambiente di lavoro APERTO	Nessun obbligo di Mascherina e Guanti	Obbligo di mascherina FFP2 Guanti
Ambiente di lavoro CHIUSO	Obbligo di mascherina chirurgica	Obbligo di mascherina FFP2 Guanti

3. MODALITA' DI ARRIVO E DI INGRESSO

- Lo spostamento dal proprio domicilio al posto di lavoro e viceversa, sui mezzi pubblici è fatto obbligo di usare la mascherina ed è raccomandato l'uso di guanti protettivi monouso o la pulizia/sanificazione delle mani prima e dopo l'utilizzo degli stessi.
- Nel caso dell'auto privata con due persone si raccomanda l'utilizzo della mascherina.
- Prima dell'accesso al posto di lavoro è necessario detergersi accuratamente le mani, utilizzare la mascherina protettiva che copra naso e bocca e, ove compatibile o richiesto dall'attività, utilizzare guanti monouso; il datore di lavoro ha provveduto ad installare nei luoghi di lavoro idonei e diffusi dispenser per detergere le mani, inoltre, fornisce mascherine protettive e guanti monouso.
- Sono stati predisposti pertanto, lungo i percorsi di accesso al posto di lavoro, dispenser o igienizzatori portatili, per detergere accuratamente le mani, mascherine protettive e, ove compatibile o richiesto dall'attività, anche guanti monouso.
- Il personale, prima di entrare nella sede di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se questa risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso.
- In alternativa, il lavoratore ha comunque l'obbligo di autocertificare il buono stato di salute, tramite apposito modulo predisposto.

4. MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

- Per l'accesso di fornitori esterni (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) sono individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza coinvolti.
- E' stato ridotto, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione, ecc.), gli stessi hanno l'obbligo di sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai vari locali.

5. PULIZIA E SANIFICAZIONE

- Deve essere effettuata la sanificazione degli ambienti con frequenza di almeno una volta al giorno e comunque in funzione dei turni di lavoro;
- Deve essere garantito quanto più possibile il ricambio dell'aria;
- La sanificazione può essere svolta tramite le **normali metodologie di pulizia** utilizzando prodotti quali etanolo a concentrazioni pari al 70% ovvero i prodotti a base di cloro a una concentrazione di 0,1% e 0,5% di cloro attivo (**candeggina**) o altri prodotti disinfettanti ad attività virucida, concentrandosi in particolare sulle superfici toccate più di frequente (ad esempio porte, maniglie, tavoli, servizi igienici, etc);
- Tali adempimenti sono ordinariamente registrati da parte del datore di lavoro o suo delegato, con auto-dichiarazione.
- La pulizia delle proprie postazioni di lavoro, attrezzature utilizzate, deve essere eseguita a fine turno da ogni lavoratore.

6. IMPIANTO DI VENTILAZIONE

Laddove siano presenti impianti di aerazione deve essere garantita la **sanificazione periodica, secondo le indicazioni contenute nel "Rapporto ISS Covid-19 n.5/2020"**; altrimenti deve essere previsto lo spegnimento.

La sanificazione dovrà seguire, in concomitanza della manutenzione per la prossima riapertura, la consigliata **sostituzione dei filtri, meglio se con modelli a più alta efficacia (UNI EN ISO 16890:2017 F7-F9); e prese e griglie di ventilazione dovranno, poi, venir sanificate con frequenza settimanale.**

7. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- E' obbligatorio che le persone presenti adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.
- Vengono messi a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani (dispenser, flaconi portatili ed altro), dislocati in vari punti della stessa.

8. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- Vengono fornite mascherine protettive ed eventualmente guanti monouso.
- Obbligatorio l'utilizzo di mascherina in spazi chiusi in presenza di più persone o in spazi aperti quando, in presenza di più persone, non è garantito il mantenimento della distanza interpersonale.
 - possono essere utilizzate mascherine chirurgiche o FFP2 senza filtro;
 - pannelli separatori sono consigliati con la presenza continuativa (di lavoro) ad una distanza di sicurezza interpersonale inferiore a 1 m. (Regione Toscana consigliata 1,80 m.)

9. INDOSSARE, RIMUOVERE E SMALTIRE IN MODO CORRETTO I DPI

La presente istruzione definisce le corrette modalità per indossare, rimuovere e smaltire in modo corretto i DPI (mascherina, guanti, otoprotettori e occhiali).

È importante seguire le regole sotto riportate, altrimenti questi dispositivi, usati per ridurre il rischio di contagio, "invece di proteggerci può diventare una fonte di infezione a causa dei germi che potrebbero depositarsi sopra", come spiega l'Organizzazione mondiale della sanità (Oms).

1. *Prima di indossare qualunque DPI, pulire le mani con un disinfettante/igienizzante a base di alcol o con acqua e sapone;*
2. *Nel coprire la bocca e il naso (nel caso dell'uso della mascherina monouso), assicurarsi che non vi siano spazi tra il viso e la mascherina;*
3. ***Evitare di toccare la mascherina, occhiali e otoprotettori mentre si utilizzano (soprattutto con i guanti sporchi) e, se necessario farlo, pulire prima le mani con un detergente/igienizzante a base di alcool o acqua e sapone;***
4. *Sostituire la mascherina con una nuova non appena è umida e non riutilizzare in generale i DPI monouso (guanti, mascherine e tappi); in relazione alla disponibilità contingentata delle mascherine è prevista la consegna di una mascherina al giorno;*
5. *Per togliere la mascherina: rimuoverla da dietro (senza toccare la parte anteriore);*
6. *Per rimuovere i guanti: sfilarli dalla parte del polso rigirandoli su se stessi; buttarli immediatamente in un contenitore chiuso (con apertura a pedale);*
7. *Pulire le mani con un detergente/igienizzante a base di alcool o acqua e sapone (a questo punto potete rimuovere anche gli altri DPI non usa e getta)*

COME INDOSSARE LA SEMIMASCHERA FILTRANTE

 <p>1</p>		 <p>2</p>	 <p>3</p>
<p>Inserire gli elastici nelle fibbie, tenete il facciale in mano, stringinaso verso le dita elastici in basso</p>	<ul style="list-style-type: none"> • facciale sotto al mento; • elastico inferiore dietro la nuca sotto le orecchie; • elastico superiore dietro la testa e sopra le orecchie. <p>NON ATTORCIGLIARE</p>	<p>Regolare la tensione della bardatura tirando all'indietro i lembi degli elastici .</p>	
 <p>4</p>	 <p>5</p>	 <p>6</p>	
<p>Usando ambedue le mani modellare lo stringinaso</p>	<p>Per allentare la tensione premere sull'interno delle fibbie dentate .</p>	<p>Verificare la tenuta del facciale prima di entrare nell'area di lavoro</p>	

10. GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI**Locali adibiti a servizi igienici:**

- L'accesso ai "servizi igienici" deve avvenire al massimo con un utilizzatore a volta, eliminando il tempo di attesa nei locali anti W.C., e predisponendo l'obbligo all'utilizzatore di igienizzare i punti di contatto (maniglia, rubinetterie e sanitari), prima di lasciare libero il locale.
- **Locali adibiti a mensa (ove presente):**
 - L'accesso alla mensa viene ridimensionato a turni in maniera da non creare affollamento, e in modo tale da garantire la distanza di protezione di 1,80 mt. tra gli utilizzatori contemporaneamente presenti.
- **Locali adibiti a spogliatoio (ove presente):**
 - L'accesso agli spogliatoi viene ridimensionato a turni in maniera da non creare affollamento, e in modo tale da garantire la distanza di protezione di 1,80 mt. tra gli utilizzatori contemporaneamente presenti.

● Aree adibite a pausa e ristoro (macchinette, distributori bibite, ecc.):

Nei locali in cui vengono disposti i punti di pausa e ristoro, quali aree macchinette bevande e snack ecc., è vietato l'assembramento; L'utilizzo di tali punti deve avvenire in maniera separata in ragione del rischio espositivo e della esigenza della tutela della salute pubblica,

11. GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

- Gli orari di ingresso/uscita è opportuno che vengano scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa).
- All'ingresso di ogni reparto viene garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

12. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

- Non sono consentite le riunioni in presenza; Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, sarà ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, saranno garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.
- Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; E' comunque possibile, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work.
- Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).

13. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

- Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, la stessa lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si procederà quindi al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali. Poi occorre procedere immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute

14. SORVEGLIANZA SANITARIA

- La sorveglianza sanitaria proseguirà rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo).
- Vengono privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.
- La sorveglianza sanitaria periodica non è interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.
- Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro, il RSPP le RLS/RLST e con gli stessi costituirà il "Comitato di Regolamentazione".
- Il medico competente segnalerà all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.
- Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie; Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.
- Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di **avvenuta negativizzazione del tampone** secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

15. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

È costituito in azienda il Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione di Datore di Lavoro, Medico Competente, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Il protocollo, di cui al paragrafo 11 del DVR, potrà essere aggiornato in base all'evolversi della situazione sanitaria e di contagiosità in Azienda.

La sottoscrizione del presente aggiornamento, da ufficialità all'esecuzione del Protocollo di Regolamentazione da parte del Comitato di Regolamentazione.

16. CHIARIMENTI PER MONITORAGGIO DELLA SIERO PREVALENZA

Il datore di lavoro fornendo le dovute informazioni ai dipendenti e collaboratori che intendano volontariamente sottoporsi allo screening sierologico, secondo le modalità definite dalle specifiche Ordinanze del Presidente della Giunta della Regione Toscana porta in data odierna a conoscenza della Ordinanza Regionale qui di seguito indicata.

Ordinanza del Presidente Giunta Regionale Toscana n. 54, 06.05.2020.

ad integrazione delle categorie già previste con precedenti ordinanze, potrà essere effettuato in ragione del rischio espositivo e della esigenza della tutela della salute pubblica, con priorità, il "test sierologico rapido" anche alle seguenti altre categorie del personale scolastico: maestri, insegnanti e personale Ata delle scuole di ogni Ordine e Grado.

17. IMPEGNATIVA LAVORATORE

il/la sottoscritto/a _____

DICHIARA

- di **NON** essere stato sottoposto alla misura di quarantena, ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19 (in tal caso per il rientro al lavoro è obbligatoria la certificazione medica di “avvenuta immunizzazione”)
- di non essere stato a contatto con un caso probabile o confermato da SARS-Cov-2 negli ultimi 14 giorni
- di **NON** essere stato in zone a rischio (dichiarate zone rosse) negli ultimi 14 giorni
- di **NON** avere o avere avuto negli ultimi 5 giorni sintomi riconducibili a COVID-19 (tosse secca, naso che cola, congiuntivite, spossatezza, ecc..)

SI IMPEGNA

- a rendersi disponibile al controllo della temperatura corporea prima dell'ingresso in ditta
- a non recarsi al lavoro in caso di febbre superiore a 37,5°
- a comunicare tempestivamente l'insorgere di sintomi sospetti durante la durata dei lavori
- a rispettare tutte le procedure comportamentali e igieniche per limitare il più possibile il rischio da infezione
- a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda
- ad indossare i DPI secondo le indicazioni ricevute e di comunicare al datore di lavoro o RLS la mancanza o il malfunzionamento degli stessi.
- a seguire scrupolosamente le indicazioni ricevute per l'esecuzione delle fasi lavorative
- ad essere disponibile ad effettuare visite mediche ogni qual volta venga richiesto
- di sottoporsi volontariamente allo screening sierologico: SI NO

DICHIARA INOLTRE

di aver visionato gli allegati informativi sul rischio da COVID-19 e sulle misure di prevenzione e protezioni dell'azienda (compresi gli opuscoli informativi e i cartelli affissi nei luoghi di lavoro), di aver appreso quanto in essi riportato e si impegna a rispettare le indicazioni indicate negli stessi.

Data: _____ Firma _____

Il sottoscritto si dichiara consapevole che, la **rilevazione della temperatura corporea sarà effettuata in modalità anonima** e non sarà registrata la temperatura acquisita, saranno registrati i dati dell'interessato solo nel caso che il superamento della soglia sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali;

Il sottoscritto dà il consenso al trattamento dei dati personali, nel caso in cui, a seguito di infezione, gli stessi siano necessari a ricostruire la mappa epidemiologica dell'infezione o a rilevare i possibili "contatti stretti".

Data: _____ Firma _____